



GIUNTA REGIONALE

ALL.1

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile
Via Passolanciano n°75 - 65100 PESCARA

"Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale"- Art. 225 della L.R. n. 15 del 26.04.2004 - Settore Inquinamento Atmosferico - Intervento A.3: "Ammodernamento centrali termiche".

Procedura di selezione

PREMESSA

Il presente Avviso ha per oggetto le procedure per la presentazione, valutazione ed ammissione a finanziamento dei progetti presentati per l'ammodernamento delle centrali termiche al fine di utilizzare i finanziamenti resi disponibili in attuazione del "Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale"- previsto e disciplinato dall'art. 225 della L.R. n. 15 del 26.04.2004 ed approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 47/7 del 24/10/2006 - Settore Inquinamento Atmosferico - Intervento A.3: "Ammodernamento centrali termiche".

Art. 1

Finalità

Il presente avviso si propone la riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso il contenimento dei consumi energetici negli edifici pubblici, favorendo la sostituzione degli impianti obsoleti e quindi maggiormente inquinanti con impianti di nuova generazione a ridotto impatto ambientale (caldaie a condensazione – generatori di calore ad alta efficienza), così come definita nell'art. 3 (Ambito di intervento), comma 2, lettera c), numero 3 del Decreto Legislativo n° 192 del 19/8/2005 e cioè sostituzione di generatori di calore in edifici esistenti.

Normativa di riferimento:

- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, recante: "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10" e succ. mod. e int.;
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1996, n. 660, G.U. 27 dicembre 1996, n. 302, S.O., recante: "Regolamento per l'attuazione della direttiva 92/42/CEE



GIUNTA REGIONALE

concernente i requisiti di rendimento delle nuove caldaie ad acqua calda, alimentate con combustibili liquidi o gassosi”.

Art. 2

Soggetti attuatori

Possono presentare istanze per l'ammissione al regime di contributo pubblico previsto dal presente Avviso, i seguenti soggetti, che saranno beneficiari finali ai sensi del Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale 2006-2008, Settore Inquinamento Atmosferico, Intervento A.3. "Ammodernamento centrali termiche ":

- **Tutti i comuni della Regione Abruzzo, con esclusione dei Comuni che risultano già finanziati (individuati come beneficiari) dal Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale - Settore Inquinamento Atmosferico, Intervento A.3. "Ammodernamento centrali termiche", pubblicato in B.U.R.A. n. 108 Speciale del 6 dicembre 2006, con priorità per i Comuni ricadenti nelle zone climatiche con maggiori gradi-giorno (zone climatiche dalla F alla A), così come previsto dal D.P.R. n. 142 del 26 agosto 1993.**

Art. 3

Risorse finanziarie

Le risorse pubbliche disponibili per l'attuazione del presente Avviso ammontano ad un totale di € **2.181.535,71**, così come previsto dal P.R.T.T.R.A. 2006 - 2008 e dalla D.G.R. 210 del 4.05.2009.

Art. 4

Intensità del contributo pubblico

A norma del PRITRA 2006-2008, **l'entità del contributo massimo concedibile è pari al 70% dell'investimento massimo ammissibile al finanziamento.** Il restante 30% è a carico del soggetto beneficiario.

L'investimento massimo ammissibile è quantificato in € 15.000 ogni 10.000 abitanti o frazioni di esso (es.: comuni fino a 10.000 ab. € 15.000; comuni da 10.001 a 20.000 ab. € 30.000; comuni da 20.001 a 30.000 ab. € 30.000 ...).



GIUNTA REGIONALE

Nel caso in cui l'istanza di finanziamento preveda un importo totale superiore, il finanziamento potrà comunque essere concesso sempre che il proponente espressamente assuma in proprio l'onere per la somma eccedente.

Art. 5

Interventi ammessi a contributo

Sono ammessi al contributo gli interventi che prevedono la sostituzione o l'adeguamento di caldaie (generatori di calore), a servizio di edifici pubblici, installate ed attive, correttamente autodichiarate con relativa documentazione in corso di validità, con caldaie a condensazione (generatori di calore), di potenza nominale non superiore del 10% di quella già installata, caratterizzate da alta efficienza energetica, certificate da marchiatura di rendimento energetico riportante 4 stelle, secondo la definizione del D.P.R. 660/96 (regolamento di attuazione della Direttiva Europea 92/42/CEE) e da basso livello di emissioni di sostanze inquinanti certificato da marchiatura di appartenenza alla classe di NOx n. 5 secondo la definizione del prospetto 14 della norma UNI EN 297 1996/A3.

Sono installate, inoltre, ove tecnicamente compatibili, valvole termostatiche a bassa inerzia termica (o altra regolazione di tipo modulante agente sulla portata) su tutti i corpi scaldanti ad esclusione degli impianti di climatizzazione invernale progettati e realizzati con temperature medie del fluido termovettore inferiori a 45°C.

Nel caso di impossibilità all'installazione dei citati regolatori, è necessario predisporre una apposita relazione tecnica, a firma del R.U.P., che espliciti le motivazioni di tale impossibilità.

Non sono, pertanto, finanziabili né l'installazione di sistemi di climatizzazione invernale in edifici che ne erano sprovvisti, né la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore ad alto rendimento ma diversi dalle caldaie a condensazione.

Sono considerate ammissibili al presente regime di contributo pubblico quelle spese sostenute dal soggetto beneficiario consistenti in:

- ✓ spese per la fornitura e le installazioni;
- ✓ spese di progettazione, tecniche e generali, direzione lavori e coordinamento sicurezza (non oltre il 10% del costo complessivo della fornitura ed installazione della nuova centrale termica);
- ✓ spese per lavori strettamente connessi e necessari all'ammodernamento della centrale termica e comunque non superiori al 20% del costo complessivo della fornitura ed installazione della nuova centrale termica;



GIUNTA REGIONALE

- ✓ spese generali (compresivi di IVA per fornitura e per spese di progettazione, tecniche e generali e incentivo ex art. 92 D.Lgs. 163/2006), che in nessun modo possano essere recuperati dal beneficiario finale, imposte e tasse; si precisa che sono ammissibili al cofinanziamento soltanto le imposte, le tasse e gli oneri contributivi strettamente e direttamente connessi con il progetto finanziato e soltanto quando siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale.

Art. 6

Modalità e termini per la presentazione della istanza per l'ammissione al contributo

Ogni comune può presentare una sola istanza che può essere riferita alla sostituzione di una o più caldaie, anche in diversi immobili, nel rispetto di quanto previsto all'art. 4.

L'istanza redatta secondo lo schema **Modello A** (allegato al presente avviso), deve essere inoltrata alla Direzione Protezione Civile – Ambiente, Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile, via Passolanciano 75, 65124 Pescara, **esclusivamente** a mezzo plico raccomandato postale con avviso di ricevimento **a partire dal 30° giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A. **e non oltre il termine di 90 giorni dall'apertura dello sportello**.

A tal fine, farà fede la data e l'ora di spedizione postale. Ai sensi dell'art. 2963 comma 3 c.c. se tale termine cade in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione agli incentivi dei potenziali destinatari.

Nel caso in cui non sia possibile stabilire l'ora esatta di spedizione a causa della non leggibilità del timbro di partenza apposto sulla busta, viene preso in considerazione l'orario rilevabile dalla ricevuta in possesso del soggetto richiedente. Qualora anche quest'ultima non dovesse essere leggibile o non potesse essere presentabile, l'istanza viene posta in coda a quelle pervenute nel medesimo giorno.

Sulla busta deve essere indicata, pena esclusione, la dicitura: "P.R.T.T.R.A. 2006-2008 - *Richiesta contributo per Intervento A. 3 Ammodernamento Centrali Termiche*".

Art. 7

Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità

L'istanza deve essere redatta esclusivamente come da **Modello A** e timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente.



GIUNTA REGIONALE

Non sono considerati ricevibili le istanze:

- ✓ trasmesse al di fuori dei tempi indicati nell'art. 6 (*a partire dal 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A. e non oltre il termine di 90 giorni dall'apertura dello sportello*) ;
- ✓ privi dell'indicazione della dicitura esterna indicata nell'avviso;
- ✓ consegnati a mano o con modalità difformi da quelle specificate nell'art. 6.

Non sono considerate ammissibili le istanze:

- ✓ redatte senza l'utilizzo del Modello A;
- ✓ non rispondenti alle tipologie di incentivi previste nell'art. 5 co. 1 del presente avviso;
- ✓ incomplete nella compilazione della suddetta modulistica (la modulistica deve essere compilata in tutte le sue parti, i campi non utilizzati devono essere barrati) e nel caso di impossibilità all'installazione delle valvole termostatiche a bassa inerzia termica su tutti i corpi scaldanti, della relazione tecnica che espliciti le motivazioni di tale impossibilità;
- ✓ presentate da soggetti diversi da quelli indicati nell'art. 2 del presente avviso;
- ✓ prive della copia cartacea dell'ultimo rapporto di controllo tecnico relativo alla caldaia da sostituire, rilasciato da un tecnico abilitato ai sensi di legge;
- ✓ non firmate e timbrate in originale.

Art. 8

Procedure di selezione

Le istanze saranno valutate secondo il procedimento "*a sportello*" dando priorità alle istanze di partecipazione dei Comuni ricadenti nelle zone climatiche con maggiori gradi-giorno, ossia ricadenti nelle zone climatiche più basse (dalla zona F alla zona A).

A tal fine, apposita Commissione nominata secondo quanto disposto dal P.R.T.T.R.A. 2006 – 2008. procederà, entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze, a verificarne la rispondenza alle condizioni di ricevibilità e ammissibilità, ed alla formazione degli elenchi, per ogni zona climatica, dei soggetti ammessi secondo l'ordine di spedizione delle istanze (fa fede la data e l'ora del timbro postale di partenza).

Nel caso di *ex aequo* nella data e nell'orario di spedizione, le istanze saranno inserite in graduatoria secondo l'ordine di estrazione a sorte di ognuna di esse.

Saranno redatti tanti elenchi quanti sono le zone climatiche previste dal D.P.R. 412/93.

Le istanze non ricevibili e/o non ammissibili saranno riepilogate in un apposito elenco, con l'indicazione della motivazione che ne ha determinato l'irricevibilità e/o l'inammissibilità.



GIUNTA REGIONALE

In sede di istruttoria, la Commissione ha la facoltà di richiedere esclusivamente chiarimenti sulla documentazione già presentata, con esclusione di qualsivoglia integrazione, e procederà alla verifica della rispondenza della fascia climatica dichiarata con quella prevista dal D.P.R. n. 142 del 26 agosto 1993 ed in caso di riscontrata difformità provvederà alla correzione d'ufficio.

Il termine di trenta giorni per i lavori della Commissione potrà essere prorogato per un massimo di trenta giorni in relazione al numero delle domande pervenute.

Art. 9

Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

Conclusa la fase istruttoria e la formazione dei relativi elenchi, la Commissione trasmette gli elenchi al Dirigente del Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile che provvederà alla loro approvazione con propria Determinazione ed alla loro pubblicazione sul B.U.R.A. e nel sito Web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it).

Dell'approvazione degli elenchi sarà data notizia a tutti i soggetti che hanno partecipato all'avviso di selezione.

L'assegnazione dei finanziamenti avverrà procedendo a partire dai Comuni compresi negli elenchi relativi alle zone climatiche con maggiori gradi-giorno, ossia ricadenti nelle zone climatiche più basse (sarà finanziata per primo la graduatoria dei comuni ricadenti nella zona climatica contraddistinta dalla lettera F, per poi proseguire alla zona climatica contraddistinta dalla lettera E, e così via) fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Ove si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revoche o riduzioni delle agevolazioni concesse, queste saranno destinate al finanziamento di eventuali richieste rimaste escluse, seguendo l'ordine di priorità prima stabilito..

Art. 10

Modi e termini di attuazione

In armonia con quanto disposto dal P.R.T.T.R.A. 2006 – 2008, il beneficiario:

- ✓ entro **90 giorni** dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento, approva il progetto esecutivo inviandone copia, unitamente alla scheda tecnica di intervento "**MODELLO B**", al Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile che, nei successivi **30 giorni**, ne verifica la rispondenza con quanto previsto dal PRITRA 2006 – 2008 e dal presente avviso;
- ✓ entro **24 mesi** dalla comunicazione della verifica della rispondenza del progetto a quanto previsto dal suddetto bando, il beneficiario è tenuto alla realizzazione dell'intervento;



GIUNTA REGIONALE

- ✓ entro **6 mesi** dalla conclusione dei lavori è tenuto ad espletare le procedure di collaudo ed ad inviare il provvedimento approvativo della contabilità finale.

Le procedure di affidamento dei lavori dovranno essere espletate nel pieno rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia.

Il mancato rispetto dei termini e delle condizioni di cui ai punti precedenti comporta la revoca del finanziamento assegnato. Eventuali proroghe, di natura eccezionale, potranno essere concesse solo in presenza di circostanze imprevedute e imprevedibili e/o da fatti non imputabili al beneficiario.

Art. 11

Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario, in conformità con quanto previsto dal PRITRA 2006 – 2008, al cap. 6 par. 6.2, dovrà:

- ✓ assicurare l'attuazione dell'intervento in conformità con il progetto presentato e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- ✓ consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività ai soggetti incaricati responsabili dell'attuazione;
- ✓ comunicare tempestivamente alla Regione ogni modifica apportata al progetto ammesso a finanziamento;
- ✓ fornire, su richiesta, alla Regione tutta la documentazione finanziaria, tecnica e amministrativa del progetto e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti per la finanziabilità dell'intervento, in particolare:
 - la documentazione tecnico amministrativa, corredata delle deliberazioni degli organi responsabili relativa al progetto definitivo;
 - la documentazione contabile, corredata delle deliberazioni degli organi responsabili, riguardante: atti di impegno della spesa e atti di pagamenti effettivamente sostenuti, documentazione acquisita a supporto dei propri atti contabili;
- ✓ rendicontare alla Regione la spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto ammesso al finanziamento pubblico, secondo tempi e modalità previsti dal presente Avviso;
- ✓ fornire i dati di monitoraggio, secondo tempi e modalità previste dalla Determina Dirigenziale n. DN5/147 del 27 dicembre 2007 e consultabile sul sito internet del Regione



GIUNTA REGIONALE

Abruzzo nel Portale "Parchi Territorio Ambiente Energia", alla voce "Piano Regionale Triennale Tutela e Risanamento Ambientale 2006 – 2008";

- ✓ garantire l'archiviazione, mediante codifica o contabilità separata, della documentazione amministrativa, contabile e degli elaborati tecnici relativi al progetto finanziato.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui sopra comporta la revoca del finanziamento.

Art. 12

Varianti

Nel rispetto delle vigenti norme in materia di appalti pubblici, sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente il progetto approvato. Tali varianti, la cui necessità e ammissibilità tecnico-amministrativa e la compatibilità con le vigenti norme dovrà essere formalmente attestata dal Responsabile del procedimento, dovranno essere approvate dai competenti Organi del soggetto beneficiario e comunicate alla Regione per la relativa valutazione, prima di darvi esecuzione.

La procedura di adozione e di approvazione di varianti non interrompe i termini di cui all'art.9.

L'approvazione di varianti in nessun caso potrà comportare l'aumento del contributo inizialmente previsto.

Art. 13

Modalità di liquidazione del contributo concesso

In conformità con il par. 6. 3.1 del P.R.T.T.R.A. 2006 – 2008, il contributo concesso sarà liquidato con le seguenti modalità:

- ❖ la prima anticipazione pari al 30% del contributo, da richiedere secondo il "**MODELLO C**" sottoscritto dal R.U.P., è liquidata ed erogata a dimostrazione del completamento delle procedure di affidamento dei lavori ed a seguito della presentazione della documentazione formale di rito;
- ❖ il saldo finale, da richiedere secondo il "**MODELLO D**" sottoscritto dal R.U.P., è corrisposto a seguito di presentazione del provvedimento formale approvativo del termine dei lavori e della contabilità finale. Ai fini della liquidazione, dovranno essere trasmessi:
 - prospetto delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento secondo il "**MODELLO E**" modello al presente avviso;
 - copia delle fatture di acquisto dei beni e dei servizi, copia degli atti di liquidazione delle spese sostenute e copia dei mandati di pagamento debitamente quietanzati;



GIUNTA REGIONALE

- copia della dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/90 e s.m.i. e D.M. 37/2008 Modello I e copia del rapporto di prima accensione (Modello G del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i.) della nuova caldaia installata rilasciati da un tecnico installatore abilitato;
- copia del verbale di collaudo o certificato di regolare esecuzione;
- relazione economica acclarante i rapporti tra beneficiario e Regione Abruzzo.

Art. 14

Revoca e rinuncia al finanziamento concesso

La Regione Abruzzo – Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile si riserva la facoltà di revocare il contributo concesso e di provvedere al recupero delle quote già erogate e dei relativi interessi legali nel caso di mancato rispetto di condizioni, modalità e termini di cui agli articoli precedenti del presente avviso.

I beneficiari che intendono rinunciare al contributo assegnato ne danno immediata comunicazione alla Regione Abruzzo - Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile mediante lettera raccomandata, restituendo le quote del contributo eventualmente percepite ed i relativi interessi legali maturati.

Art. 15

Certificato di regolare esecuzione - Collaudo

Il collaudo può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione, nei casi previsti dalla legge. In presenza di riserve avanzate dall'impresa è obbligatorio il certificato di collaudo. Le relative spese sono comprese nelle spese generali di progetto.

Art. 16

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa rinvio al Piano di Tutela e Risanamento Ambientale – P.R.T.T.R.A., previsto e disciplinato dall'art. 225 della L.R. n. 15 del 26.04.2004 ed approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 47/7 del 24/10/2006, pubblicato in B.U.R.A. n. 108 Speciale del 6 dicembre 2006, sito Web della Regione Abruzzo:

http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/docs/progrTriennale/6programma_triennale.pdf



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile
Via Passolanciano n°75 - 65100 PESCARA
tel. 085/7671

Modello A

RICHIESTA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

(sulla busta indicare la dicitura: "P.R.T.T.R.A. 2006-2008 - Richiesta contributo per Intervento A. 3 Ammodernamento Centrali Termiche")

Alla Regione Abruzzo
Direzione Protezione Civile – Ambiente
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile
Via Passolanciano, 75
65124 Pescara

Il/la sottoscritto/a..... in qualità
di (1).....dell'ente.....
con sede legale in..... prov.(.....) localitàvia
.....n.....cap.....telefono.....
.....e-mail.....Cod.Fis.....

PRESENTA DOMANDA

Per la concessione del finanziamento previsto dal P.R.T.T.R.A. 2006 - 2008 di €
..... pari al% della spesa ammissibile, di €, (2)
relativa alla sostituzione / adeguamento (3) dell'impianto termico civile alimentato a
di potenza termica nominale pari a KW ubicato nell'immobile il cui uso è
..... Sito nel Comune di
prov. (.....) via n. cap
con un impianto a maggiore efficienza energetica alimentate a gas / gasolio (3) di potenza termica
nominale pari a KW (4), comprensivo/non comprensivo (3) di valvole termostatiche a bassa
inerzia termica (o altra regolazione di tipo modulante agente sulla portata) installate su tutti i
corpi scaldanti. (5)

DICHIARA

1. Che l'indirizzo a cui recapitare le comunicazioni inerenti il bando è (solo se diverso dalla sede legale): Città.....
prov.(.....) via.....n.....
cap.....telefono.....e-mail.....;



GIUNTA REGIONALE

2. di consentire al personale della Regione, o da essa delegato, il libero accesso all'impianto e/o a prendere visione della documentazione tecnica amministrativa per l'espletamento delle attività di controllo previste dal bando;
3. che l'ente richiedente è proprietario dell'immobile oggetto dell'istanza e che lo stesso ha una destinazione pubblica;
4. che l'Ente richiedente rientra nella fascia climatica di cui al D.P.R. n. 142 del 26 agosto 1993;
5. che non si tratta di intervento di trasformazione di impianto termico da centralizzato ad autonomo;
6. di impegnarsi a garantire la copertura finanziaria per la propria quota parte;
7. di completare le opere entro i termini indicati nell'art. 10 "*Modi e termini di attuazione*" previsti nel Bando di selezione;
8. di non avvalersi di contributi da altra fonte regionale, nazionale o comunitaria per l'intervento oggetto della presente domanda;
9. che l'intervento prevede / non prevede (3) l'integrazione della produzione di acqua calda con impianto solare termico;
10. di essere a conoscenza dei contenuti del suddetto bando;
11. che il responsabile unico del procedimento (RUP) è il/la (riportare il nominativo e la relativa qualifica)
tel. fax E-mail

A tal fine allega:

1. Copia cartacea dell'ultimo rapporto di controllo tecnico relativo alla caldaia da sostituire rilasciato da un tecnico abilitato ai sensi di legge;

.....
Luogo e data

.....
Firma del richiedente

(1) Sindaco, soggetto delegato, ecc.;

(2) Si ricorda che le spese ammissibili e la percentuale da indicare sono quelle specificate all' art. 4 del bando;

(3) Cancellare la voce che non interessa;

(4) In caso di impianti modulari viene considerata la somma delle potenze termiche nominali al focolare dei singoli generatori di calore;

(5) Qualora non fosse possibile installare valvole termostatiche a bassa inerzia termica, è necessario predisporre apposita relazione tecnica, a firma del RUP, in cui vengono esplicitate le motivazioni di tale impossibilità.



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile
Via Passolanciano n°75 - 65100 PESCARA
tel. 085/7671

Modello B

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER LA
SOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO DELLE CENTRALI TERMICHE DEGLI EDIFICI
PUBBLICI**

SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO

Il/la sottoscritto/a nato/a a
..... prov.(.....) il residente
in prov.(.....) località
via
n.....cap.....Telefono.....email.....Cod.Fis.....
in qualità di **Responsabile Unico del Procedimento** dell'intervento di seguito descritto,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- ☐ che la caldaia da installare è certificata quattro stelle, secondo la direttiva europea 92/42/CEE, recepita dalla legislazione italiana con il D.P.R. 660/96.
- ☐ che non è tecnicamente possibile installare un generatore alimentato a gas (compilare e allegare una relazione tecnica solo in caso di installazione di generatore alimentato a gasolio) ⁽¹⁾
- ☐ che l'intervento prevede l'integrazione della produzione di acqua calda con impianto solare termico (compilare sezione relativa della scheda tecnica).

DATI DEL PROGETTO:

ENTE RICHIEDENTE:

UBICAZIONE DELL'IMPIANTO:

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

- ☐ Sostituzione
- ☐ Adeguamento

CARATTERISTICHE DELLA CALDAIA ESISTENTE:



GIUNTA REGIONALE

Potenza termica nominale dell'impianto (2) _____ kW;

Potenza termica nominale dell'impianto (2) per la produzione di ACS _____ kW;

CONSUMI DELL'IMPIANTO REGISTRATI NEGLI ANNI PRECEDENTI:

ANNO 2005: kg Dal.....al

ANNO 2006: kg Dal.....al.....

ANNO 2007: kg Dal.....al.....

ANNO 2008: kg Dal.....al.....

ANNO 2009: kg Dal.....al.....

CARATTERISTICHE DELLA NUOVA CALDAIA A GAS/GASOLIO DA INSTALLARE:

Potenza termica nominale del generatorekW;

Combustibile

Consumo presunto di combustibile mc / kg;

CENTRALE CON PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA (ACS): ☐ Si; ☐ No;

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO SOLARE INTEGRATO (solo se presente):

.....
.....
.....
.....
.....

CALCOLO DELLA SPESA RITENUTA AMMISSIBILE AI SENSI DEGLI ART. 5

	COSTI AMMISSIBILI	IMPORTO €
1.	Fornitura e posa in opera caldaia, bruciatore, tubazioni ed ogni altro materiale e componente necessario all'installazione.	
2.	Spese per lavori (opere edili ed elettriche) strettamente necessari e connessi all'installazione degli impianti, non oltre il 20% della voce di cui al punto 1.	
3.	Progettazione, direzione lavori, collaudo o certificato di regolare esecuzione in misura non superiore al 10% delle voci di cui al punto 1.	
4.	Spese generali	
	TOTALE	



GIUNTA REGIONALE

Precisa inoltre che nella progettazione dell'impianto sono state opportunamente valutate le problematiche inerenti alla condensa dei fumi, allo scarico della condensa stessa nonché all'ottimizzazione del rendimento stagionale dell'impianto.

ALLEGA:

1. Progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 554 del 21/12/1999;

.....
Luogo e data

.....
Firma del R.U.P.

- (1) Nel caso non venga allegata la relazione tecnica, l'intervento non è ammissibile;
(2) In caso di impianti modulari viene considerata la somma delle potenze termiche nominali al focolare dei singoli generatori di calore;



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile

Via Passolanciano n°75 - 65100 PESCARA

tel. 085/7671

Modello C

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER LA
SOSTITUZION/ADEGUAMENTO DELLE CENTRALI TERMICHE DEGLI EDIFICI
PUBBLICI**

Alla Regione Abruzzo
Direzione Protezione Civile – Ambiente
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile
Via Passolanciano, 75
65124 Pescara

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE PRIMO ACCONTO

Il/la sottoscritto/a in qualità di
Responsabile Unico del Procedimento dell'ente..... con
sede legale in..... prov.(.....) via
.....n.....cap.....telefono.....
e-mail Cod.Fis.

Avendo ricevuto la comunicazione di concessione del contributo pari a €..... di cui alla
domanda prot. n°.....per l'impianto ubicato nell'immobile.....
sito nel Comune di prov.(.....)
via n. ed avendo provveduto alla consegna dei
lavori;

CHIEDE

☐ la liquidazione di €..... pari al 30% del contributo concesso.

ALLEGA

1. copia dell'atto che attesti il completamento delle procedure di appalto;
2. copia del verbale di consegna lavori;

.....
Luogo e data

.....
Firma del richiedente



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile
Via Passolanciano n°75 - 65100 PESCARA
tel. 085/7671

Modello D

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER LA
SOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO DELLE CENTRALI TERMICHE DEGLI EDIFICI
PUBBLICI**

Alla Regione Abruzzo
Direzione Protezione Civile – Ambiente
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile
Via Passolanciano, 75
65124 Pescara

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE SALDO

Il/la sottoscritto/a in qualità di
Responsabile Unico del Procedimento dell'ente..... con
sede legale in..... prov.(.....) via
.....n.....cap.....telefono.....
e-mail Cod.Fis.

DICHIARA

1. Che i lavori di installazione di cui alla domanda di contributo prot. n°.....
relativi all'impianto ubicato nell'immobile Sito nel Comune di
prov. (.....) via n. sono stati
regolarmente ultimati in data
2. Che tutte le autorizzazioni, concessioni e nulla osta nonché tutti gli atti di assenso comunque
denominati necessari per la realizzazione dell'impianto, sono stati ottenuti dalle competenti
Autorità;
3. Che l'intervento suddetto è stato realizzato secondo la regola dell'arte, in conformità alla
scheda tecnica allegata alla domanda o all'eventuale variante approvata ed in conformità alla
normativa vigente;
4. Che l'affidamento della fornitura di beni e servizi è stata effettuato in conformità a quanto
stabilito dalla normativa vigente nazionale e comunitaria;
5. Che la documentazione allegata in fotocopia alla domanda è conforme all'originale.

ALLEGA



GIUNTA REGIONALE

- a) Copia degli atti di liquidazione delle spese sostenute e copia dei mandati di pagamento debitamente quietanzati;
- b) Elenco riepilogativo dei titoli di spesa, sottoscritto dal responsabile del procedimento, nel quale è indicato: il numero, la data, il fornitore, la descrizione del bene o del servizio acquisito e il relativo importo al netto di I.V.A. e l'ammontare delle spese ammissibili (Modello E);
- c) copia della dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/90 e s.m.i. e D.M. 37/2008 Allegato I e copia del rapporto di prima accensione (Allegato G del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i.) della nuova caldaia installata rilasciati da un tecnico installatore abilitato;
- d) Certificato di regolare esecuzione / certificato di collaudo dell'impianto;
- e) Relazione economica acclarante i rapporti tra Soggetto Attuatore e Regione Abruzzo.

CHIEDE

La liquidazione del saldo del contributo pari a €, pari al restante 70% del contributo.

La documentazione relativa alla domanda è disponibile in
prov. (.....) vian..... .

.....
Luogo e data

.....
Firma del R.U.P.



GIUNTA REGIONALE

Modello E

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER LA
SOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO DELLE CENTRALI TERMICHE DEGLI EDIFICI
PUBBLICI**

PROSPETTO SPESE SOSTENUTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Beneficiario:

Titolo dell'intervento:

Estremi atto regionale :

Importo spesa ammissibile:

Elenco mandati di pagamento quietanzati dal al, allegati alla presente:

N°	del	Imponibile	IVA	Fornitore	Causale	Data Quietanza
TOTALE						

.....
Luogo e data